

INPS



Istituto Nazionale Previdenza Sociale
Direzione Regionale Toscana
Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio

DETERMINAZIONE A CONTRARRE
N° 250 del 28.04.2017

Oggetto dell'intervento: Contratto di manutenzione impianti termici e di climatizzazione in regime di accordo quadro e servizio di conduzione e terzo responsabile- impianti sedi Inps Toscana e Strutture Sociali. Gara da espletare su piattaforma MEPA ai sensi dell'art 36 comma 2 lettera c ed art 54 comma 3 del DLgs 50/16. Appalto misto, ai sensi dell'art 28 del DLgs 50/16, con prevalenza lavori. Criterio di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art 95 del DLgs 50/16. Appalto suddiviso su due Lotti. Durata del contratto 30 mesi decorrenti dal verbale di consegna impianti.

RUP: Ing Alessandro Tenga.

CIG Lotto 1: 705895411F

CIG Lotto 2: 7059024AE0

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la determinazione presidenziale n. 30 del 24 gennaio 2017 di attribuzione dell'incarico di Direttore regionale per la Toscana;

Visti i compiti attribuiti dal Regolamento di Organizzazione approvato con determinazione presidenziale n.89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni presidenziali n. 100 e n. 132 del 2016;

VISTO il D.P.R. n° 97 del 26.02.2003 avente per oggetto "Regolamento concernente l'Amministrazione e la Contabilità degli Enti pubblici di cui alla Legge 20.03.1975 n° 70",

VISTO l'art. 7 comma 8 del D.L. n° 78 del 31.05.2010 convertito con modificazioni dalla Legge n° 122 del 30.07.2010;

VISTO l'art. 21 comma 1 del D. Lgs. 6.12.2011 n° 201 convertito in Legge 22.12.2011 n° 214, che ha disposto la soppressione dell'INPDAP e dell'ENPALS e la loro confluenza nell'INPS che succede in tutti i rapporti attivi e passivi in capo agli Enti medesimi alla data dell'1.01.2012;

VISTA la Direttiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28.12.2011;

VISTA la Legge n. 136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTA la Legge n. 190/2012 e s.m.i. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo n. 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. "Testo unico sulla documentazione amministrativa";

VISTO D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 art. 53 comma 16-ter così come modificato la legge 6 novembre 2012 n. 190 - "I dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività lavorativa o professionale presso i soggetti destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti";

VISTO il Decreto Legislativo n° 163 del 12.04.2006 e s.m.i., recante il "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture", in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

VISTO il D.P.R. n° 207 del 5.10.2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. n° 163/2006, recante il "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture", in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

VISTI i principi per l'affidamento e l'esecuzione di opere lavori pubblici di cui all'art. 4 del DL. n. 50/2016;

VISTO l'art. 51 comma 1 bis del D. Lgs. n° 50/2016 che prevede, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici ed al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese al mercato degli appalti, che le stazioni appaltanti debbano, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti funzionali ed in caso di impossibilità obbliga le stazioni appaltanti ad indicare la motivazione circa la mancata suddivisione dell'appalto stesso in lotti;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'INPS approvato con deliberazione n° 172 del 18.05.2005;

VISTE le Determinazioni commissariali INPS n. 88 e 89 del 03/05/2010 avente ad oggetto "Limiti delle competenze in materia di spesa e rideterminazione delle soglie di acquisto in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1177/2009 del 30/11/2009;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 2 della DL. n. 210/2002 sarà recepito in atti il documento DURC;

RILEVATO che al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. i pagamenti saranno subordinati alla presentazione di idonea documentazione indicante il conto corrente dedicato con riportati i dati delle persone abilitate ad operare sullo stesso;

VISTO il messaggio Hermes n. 0004233 del 20/10/2016 della Direzione Centrale Risorse Strumentali, in attuazione delle previsioni dell'art. 1, comma 504, Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), e dell'art. 37 comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (nuovo codice dei contratti pubblici), con cui si invitava a consultare MEPA, indicando l'utilizzo o meno dello strumento telematico messo a disposizione da CONSIP;

VISTO il messaggio Hermes n. 1724 del 21 aprile 2017 con cui viene comunicata l'approvazione del bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e cassa - per l'anno 2017 con contestuale cessazione dell'esercizio provvisorio;

CONSIDERATO CHE:

- Il 30 giugno 2017 scadranno tutti i contratti di manutenzione ordinaria (MO) degli stabili della regione Toscana e si rende quindi necessario aggiudicare a scadenza nuovi contratti di MO;
- con PEI *INPS.0017.23/03/2017.0006515 la Direzione centrale Acquisti ed Appalti invitava questa Direzione Regionale di procedere " in assenza di uno strumento contrattuale allo stato disponibile su CONSIP per le esigenze rappresentate quale Sistema Dinamico di Acquisizione, Convenzione o Accordo Quadro" , tempestivamente con procedure su MEPA;*
- con la medesima PEI si precisava che la proroga tecnica dei contratti in essere andava subordinata all'aver già appaltato nuove procedure e che "solo qualora il termine di aggiudicazione e i relativi successivi adempimenti non consentano di rispettare la scadenza contrattuale" si poteva utilizzare lo strumento della proroga;
- la procedura di gara scelta è di non particolare complessità, come definito dal punto 3 delle linee guida di ANAC sulla nomina delle commissioni di gara (delibera n. 1190 del 16 novembre 2016) che sul punto recita "*Sono considerate di non particolare complessità le procedure interamente gestite tramite piattaforme telematiche di negoziazione, ai sensi dell'art. 58 del Codice e quelle che prevedono l'attribuzione di un punteggio tabellare secondo criteri basati sul principio on/off (in presenza di un determinato elemento è attribuito un punteggio predeterminato, senza alcuna valutazione discrezionale, in assenza è attribuito un punteggio pari a zero) sulla base di formule indicate nella documentazione di gara.*" e che pertanto la commissione di gara, necessaria ai sensi dell'art 77 comma 1 del DLgs 50/16 per le gare con offerta economicamente più vantaggiosa, **può essere composta da membri interni alla stazione appaltante e senza la necessità della nomina di commissari scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC (art 77 comma 3 del DLgs 50/16)**. Quanto sopra ancor più perché l'elenco degli esperti , come sancito dalla comunicazione del Presidente dell'ANAC recante la data del 22 marzo 2017, non è stata ancora istituita e vige il regime transitorio di cui all'art.216 comma 2 del DLgs 50/16.
- I curricula dei membri della commissione, nominati ai sensi dell'art 77 del DLgs 50/2016, saranno pubblicati nella sezione "amministrazione trasparente" del sito www.inps.it.
- Per la particolare tipologia di appalto di opere manutentive non è possibile definire un progetto esecutivo e, pertanto, non ricorrono le condizioni di cui all'art 95, comma 4, DLgs 50/2016 che permettono, in deroga, l'utilizzo del criterio di aggiudicazione al massimo ribasso;
- Il MEPA è strumento di acquisto (di cui all'art. 3, comma 1, lett. cccc) del Codice) e di negoziazione (di cui all'art. 3, comma 1, lett. dddd) del Codice) di tipo telematico, il cui obbligo di utilizzo è previsto dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
- L'appalto è, sia per la componente servizi che per la componente lavori, sotto le soglie di cui all'art 35 del DLgs 50/16 e, contemporaneamente, sotto il limite di utilizzo della piattaforma MEPA (1.000.000,00 euro);
- la scelta della procedura di gara (art 36, comma 2, lettera c del DLgs 50/2016) appare congrua per importo, numero di operatori da invitare, proporzionalità ed economicità dell'azione amministrativa, efficacia e congruità degli atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui

sono preordinati, principio di tempestività ed esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni, trasparenza e pari opportunità per gli operatori garantita dall'utilizzo della piattaforma informatica MEPA;

- Nel rispetto dell'art 51 del DLgs 50/2016 l'appalto verrà suddiviso in lotti per favorire la partecipazione delle piccole e medie imprese.

DETERMINA

- che è di interesse pubblico ed urgente affidare il servizio di manutenzione degli impianti termici e di condizionamento e di terzo responsabile nonché i lavori di manutenzione in regime di accordo quadro degli stessi impianti;
- di autorizzare la seguente prenotazione pluriennale (anni 2017,2018,2019) per i due lotti:

- Visto Lotto 1	CIG: 705895411F	3080-2017-V0146
-----------------	-----------------	-----------------

ANNO	PROPRIETA' 5U110407201 SPESE MANUTEN IMPIANTI STAB PROPR UFFICI	FIP 5U110407204 SPESE MANUTEN IMPIANTI STAB FIP UFFICI	AFFITTI 5U110407202 SPESE MANUTEN IMPIANTI STAB AFFITTO UFFICI
2017	€ 34.680,00	€ 8.400,00	€ 3.900,00
2018	€ 90.450,00	€ 21.210,00	€ 7.800,00
2019	€ 90.450,00	€ 21.210,00	€ 7.800,00
Numero prenotazione	1173600012	1173600014	1173600013

per complessivi euro **285.900,00** con iva al 22%.

- Visto Lotto 2	CIG: 7059024AE0	3080-2017-V0147
-----------------	-----------------	-----------------

ANNO	PROPRIETA' 5U110407201 SPESE MANUTEN IMPIANTI STAB PROPR UFFICI	FIP 5U110407204 SPESE MANUTEN IMPIANTI STAB FIP UFFICI	AFFITTI 5U110407202 SPESE MANUTEN IMPIANTI STAB AFFITTO UFFICI	STRUTTURE SOCIALI 5U110407206 SPESE MANUTENZIONE
2017	€ 23.120,00	€ 33.600,00	€ 2.600,00	€ 5.500,00
2018	€ 60.300,00	€ 84.840,00	€ 5.200,00	€ 11.000,00
2019	€ 60.300,00	€ 84.840,00	€ 5.200,00	€ 11.000,00
Numero prenotazione	1173600015	1173600017	1173600016	1173600018

per complessivi euro **387.500,00** con iva al 22%.

- di approvare che la gara per l'affidamento del contratto di servizi e lavori sia espletata su piattaforma informatica MEPA, come del resto stabilito dal messaggio Hermes n. 0004233 del 20/10/2016 della Direzione Centrale Risorse Strumentali e confermato dalla sopra citata PEI *INPS.0017.23/03/2017.0006515 della Direzione centrale Acquisti ed Appalti*;
- di approvare la procedura di gara: procedura negoziata, ai sensi dell'art 36, comma 2, lettera c del DLgs 50/2016 che appare congrua per importo e tipologia di affidamento;
- di approvare il criterio di aggiudicazione "offerta economicamente più vantaggiosa", ai sensi dell'art 95 del DLGs 50/2016 prevedendo l'attribuzione di un punteggio tabellare predefinito e non discrezionale;
- di approvare che il contratto abbia durata di 30 mesi a decorrere dalla data del verbale di consegna impianti;

- di approvare che le ditte selezionate per l'invito siano estratte in numero di 20 ditte presenti nell'iniziativa specifica del MEPA (opere specialistiche OS28) per la regione Toscana e in numero di 20 ditte sorteggiate in ambito nazionale per la stessa iniziativa.
- di autorizzare la stipula del contratto solo a condizione che vi sia inserita una "clausola risolutiva espressa" che permetta ad INPS, unilateralmente, di rescindere "ad nutum" il contratto, pagando solo il canone commisurato al periodo contrattuale intercorso fino alla rescissione ed i lavori extracanone eseguiti fino a tale data. Tale clausola sarà azionata qualora venga attivata opportuna convenzione CONSIP nel periodo contrattuale;
- di effettuare il sorteggio in presenza di una commissione formata dalla dott.ssa Serrelli Sandra, dalla sig. Perrone Nicoletta e dal sign. Mancari Antonino.
- di far redigere verbale delle operazioni di estrazione a firma della suddetta commissione;
- di nominare, come previsto dall'art 77, comma 1, del DLgs 50/2016, la commissione di gara per offerta economicamente più vantaggiosa nel numero di tre componenti e solo dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
- di nominare per tale commissione componenti interni alla stazione appaltante, come previsto dall'art. 77, comma 3, del DLgs 50/2016 per le procedure sotto soglia e di non particolare complessità;
- di eliminare preventivamente dall'elenco delle ditte da sorteggiare e dall'elenco delle ditte iscritte in MEPA con sede legale in Toscana, le ditte che risultino aver lavorato per INPS negli ultimi 3 anni e ciò in applicazione dei criteri di rotazione degli operatori di cui all'artt. 4 e 36 comma 1 del DLgs 50/2016 e della **determinazione 26/10/2016 n. 1097 (Linee guida n. 4 dell'ANAC pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 23/11/2016, n. 274)** che impone di evitare "il consolidamento dei rapporti delle stazioni appaltanti" solo con alcuni operatori economici.

Marco Ghersevich
Direttore Regionale

